

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
MARGHERITA GRAZIOLI

Fr. Povo Via della Resistenza n. 63 – 38123 Trento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 025 DI DATA 06 DICEMBRE 2022

OGGETTO: Linee di indirizzo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per l'aggiornamento 2023-2025 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il giorno 06 dicembre 2022, ad ore 18.00, presso la sede dell'Azienda, convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presenti i Signori:

TOMASI NICOLETTA
DETASSIS ANDREA
BONVECCCHIO ELEKTRA
FEDRIZZI CARLO
SANTARELLI LUIGI

Presidente
Vicepresidente
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Assente giustificato:

-

Assiste il Direttore Generale: Patty Rigatti

OGGETTO: Linee di indirizzo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per l'aggiornamento 2023-2025 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con delibera n. 16 dd. 24/05/2018 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" nonché l'incarico di "Responsabile per la trasparenza" al Direttore generale, dott.ssa Patty Rigatti;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come riformato dal D.Lgs. n. 97/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

richiamato il D.Lgs. n. 97/2016, che modificando il D.Lgs. n. 33/2013 e la L. n. 190/2012 ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo. In altri termini, l'elaborazione del PTPCT presuppone il diretto coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguiere per la prevenzione della corruzione;

vista l'ultima delibera di ANAC n. 1064 del 13/11/2019, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei propri PTPCT. "Poiché ogni amministrazione presenta differenti livelli e fattori abilitanti al rischio corruttivo per via delle specificità ordinamentali e dimensionali nonché per via del contesto territoriale, sociale, economico, culturale e organizzativo in cui si colloca, per l'elaborazione del PTPCT si deve tenere conto di tali fattori di contesto. Il PTPCT, pertanto, non può essere oggetto di standardizzazione.";

richiamata la Legge Regionale 27 luglio 2020, n. 3 *Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022*, che ha introdotto alcune modifiche alla disciplina applicabile in materia di Amministrazione Trasparente e Anticorruzione;

considerato che è necessario adottare un nuovo *Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza* per il triennio 2023-2025 essendo scaduta la validità del PTPCT 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 dd. 30/01/2020 e successivamente riapprovato nei suoi contenuti con deliberazione n. 7 dd. 18/03/2021 e n. 8 dd. 24/03/2022;

dato atto che, entro il prossimo 31 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad adottare il PIAO anno 2023 che contiene il PTPCT 2023-2025 in quanto assorbito al suo interno ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera d) del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;

visto che l'organo di indirizzo, nel caso specifico il Consiglio di Amministrazione, deve assumere un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso

la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT;

visto inoltre che è tenuto a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT;

ritenuto di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza da inserire nel PTPCT come segue:

1. Mappatura dei processi

Aggiornare la mappatura dei processi con l'inserimento di nuovi processi gestionali non presenti nelle annualità precedenti e ottimizzare/razionalizzare la mappatura apportando le revisioni e correzioni alla mappatura delle annualità pregresse ai fini di elevare il livello qualitativo. Approfondire l'analisi gestionale dei processi, in sede di mappatura degli stessi, mediante identificazione delle fasi e/o azioni di ciascun processo.

2. Valutazione del rischio

Adottare una metodologia di valutazione del rischio che privilegi un'analisi di tipo qualitativo.

3. Monitoraggio

Proseguire l'attività di monitoraggio attraverso *auditing* con i responsabili dell'attuazione dell'azione individuati all'interno dell'allegato al PTPCT denominato "Registro degli eventi rischiosi".

Introduzione della "Scheda di relazione annuale illustrativa delle attività di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza" che sarà compilata dai responsabili degli uffici dell'Azienda e inviata al RPCT sulla base della quale effettuerà gli *auditing*.

4. Formazione

La formazione dei dirigenti e dei dipendenti è ritenuta dalla legge n. 190/2012 uno degli strumenti fondamentali nell'ambito della prevenzione della corruzione.

La formazione continua delle funzioni apicali e del personale amministrativo dell'Azienda in tema di Trasparenza ed Anticorruzione rappresenta uno degli obiettivi primari al fine di garantire il costante aggiornamento del personale su tematiche profondamente sensibili ed attuali evidentemente in continua evoluzione.

5. Trasparenza

Il RPCT dovrà vigilare sull'effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza con la previsione di misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni, nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi.

acquisito il parere di regolarità tecnico – amministrativo del Direttore e il parere di regolarità contabile del Funzionario di Ragioneria ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. n. 7/2005 e ss. mm.;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 15 dicembre 2016, n. 16 che modifica la L.R. n. 10 del 2014;

vista la L.R. 21 settembre 2005, n. 7 coordinata con la L.R. 28 settembre 2016, n. 9;

visto il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L successivamente modificato con D.P.Reg. 13/12/2007 n. 12/L e ultimamente modificato con D.P. Reg. 17/03/2017 n. 7;

visto il Regolamento Regionale relativo alla organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ultimamente modificato con D.P.Reg. 17/03/2017 n. 6;

visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Margherita Grazioli”, approvato con deliberazione G.R. n. 293 dd. 09/10/2007, modificato con deliberazione G.R. n. 187 del 17/09/2010 e da ultimo modificato con deliberazione G.R. n. 49 dd. 16/03/2017;

visti altresì i vigenti Regolamenti Aziendali di Organizzazione, di Contabilità, del Personale e dei Contratti;

DELIBERA

1. di riconoscere ed approvare l'operato fin qui svolto dall'attuale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dott.ssa Patty Rigatti, rinnovandone al contempo la fiducia;
2. di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza per il PTPCT 2023-2025 come indicato in premessa;
3. di provvedere che il presente atto sia pubblicato entro 10 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apspgrazioli.it) ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.R. n. 7/2005 coordinata con la L.R. 28 settembre 2016, n. 9 nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196;
4. di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, salvo esplicita richiesta da parte della Giunta Provinciale di Trento ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.P. 24 luglio 2012, n. 15;
5. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12/1971 n. 1034;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

f.to I membri del Consiglio

ANDREA DETASSIS

ELEKTRA BONVECCHIO

CARLO FEDRIZZI

LUIGI SANTARELLI

f.to IL PRESIDENTE

Nicoletta Tomasi

f.to IL DIRETTORE GENERALE

Patty Rigatti

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 06 dicembre 2022

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Patty Rigatti

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la presente deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, n. 7, parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Trento, 06 dicembre 2022

f.to IL FUNZIONARIO DI RAGIONERIA
Martina Roncador